Allegato a deliberazione di C.C. n. 50 del 30/12/2019

Comune di Castelmassa

D.U.P

SEMPLIFICATO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 - 2021 – 2022

- schema approvato con delibera G.C. n. 131 del 31.07.2019
- comunicazione consiliare ex art. 5 comma 3 del regolamento di contabilità con nota Prot. n. 11376 del 01.08.2019
- approvazione consiliare con delibera C.C. n. 36 del 30.09.2019
- integrato ed aggiornato alla bozza di bilancio 2020-2021-2022 con delibera G.C. n. 204 del 12.12.2019

INDICE GENERALE

Premessa	Pag. 3
1 Sezione strategica	Pag. 8
2 Analisi di contesto	Pag. 10
2.1.1 Popolazione	Pag. 21
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag. 25
2.1.3 Economia insediata	Pag. 26
2.1.4 Territorio	Pag. 28
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag. 29
2.1.6 Struttura operativa	Pag. 33
2.2 Organismi gestionali	Pag. 34
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag. 35
2.2.2 Società Partecipate	Pag. 36
5 Funzioni su delega	Pag. 37
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag. 38
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag. 39
6.3 Fonti di finanziamento	Pag. 40
6.4 Analisi delle risorse	Pag. 42
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag. 57
7 Coerenza con il Pareggio di Bilancio di Finanza Pubblica	Pag. 61
8 Linee programmatiche di mandato	Pag. 62
Descrizione delle linee programmatiche di mandato	Pag. 62
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag. 77
9 Quadro generale degli impieghi e dettaglio per missione	Pag. 82
10 Sezione operativa	Pag. 106
11 Valutazioni finali	Pag. 111

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

LA FUNZIONE E I CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Questa programmazione è il processo di analisi, valutazione e decisione che consente di organizzare, per un periodo di tempo predefinito, le attività del Comune e le risorse necessarie per il soddisfacimento dei bisogni e per la crescita sociale, culturale ed economica della comunità.

I documenti di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai cittadini di:

a) conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire;

b) valutare il grado di effettiva realizzazione dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione danno la misura dell’affidabilità e credibilità dell’ente.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto dal D. Lgs. 118/2011, si inserisce a pieno titolo nell’attività di programmazione del Comune e, nell’ottica del legislatore, sostituisce, ampliandone i contenuti e la funzione, la Relazione Previsionale e Programmatica che finora è stata approvata unitamente al bilancio di previsione.

Il punto 8 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011), definisce il DUP come lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP, quindi, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Come vedremo meglio più avanti, la Sezione strategica del DUP, in coerenza con il programma di mandato e con l’analisi del contesto esterno ed interno all’ente definisce:

a) gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione;

b) la politica tributaria e tariffaria;

c) le scelte politico - amministrative in materia di spesa corrente e di investimento, evidenziando i programmi e i progetti d’investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

La Sezione Operativa, invece, è divisa in due parti.

Nella prima sono indicati i programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali, in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili.

Nella seconda parte viene esposta la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e valorizzazione del patrimonio.

Il DUP, così come concepito dal nuovo sistema contabile, è un documento complesso la cui redazione richiede una particolare attenzione, orientata soprattutto a garantire il giusto equilibrio tra le esigenze di completezza dei suoi contenuti, come richiesto dal richiamato punto 8 del principio contabile applicato, e le non meno importanti esigenze di chiarezza e leggibilità, in mancanza delle quali il documento diventa uno strumento comprensibile solo a pochi addetti ai lavori.

Per quanto riguarda la procedura di approvazione, l'art. 5 del vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera C.C. n. 2 del 13.01.2017, stabilisce:

- il Documento Unico di Programmazione è predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio mediante comunicazione ai capigruppo consiliari il Documento Unico di Programmazione;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante comunicazione ai capigruppo consiliari, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Pertanto, la Giunta Comunale lo sottopone al Consiglio entro il 31 luglio mediante comunicazione formale ai capigruppo consiliari, il termine peraltro ordinatorio, che l'Amministrazione vuole, comunque, rispettare.

Il Consiglio si pronuncia sul DUP con propria deliberazione entro i termini fissati dal regolamento di contabilità, in ogni caso in assenza di termine non oltre i successivi 60 giorni, il Consiglio comunale si esprime ufficialmente sul DUP, la delibera del Consiglio può tradursi in una approvazione oppure in una richiesta di integrazione, che sarà recepita dalla Giunta nella successiva nota di aggiornamento al DUP da presentare unitamente al bilancio;

Com'è agevole intendere, il DUP nella sua prima versione è un documento importante, perché già contiene gli indirizzi e le scelte di carattere generale e strategico che la Giunta intende sottoporre al Consiglio, ma è inevitabilmente provvisorio perché espone dati finanziari privi della completezza che sarà acquisita con la predisposizione di bilancio.

E solo con la nota di aggiornamento, quindi, che il DUP assume i contenuti definitivi, che la Giunta presenta poi al consiglio unitamente allo schema di bilancio per l'approvazione (art. 170 T.U. n. 267/2000).

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO: AGGIORNAMENTO E STATO DI ATTUAZIONE

Secondo il già richiamato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, nella Sezione Strategica (SeS) "sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa" (punto 8.1).

A ben vedere il primo e più trasparente strumento di rendicontazione è la puntuale verifica dello stato di avanzamento del programma di mandato presentato ai cittadini e approvato dal Consiglio Comunale dopo le consultazioni elettorali.

Per rendere più chiara e immediata questa verifica, nelle pagine che seguono saranno esposti in modo puntuale i singoli obiettivi del programma di mandato ed il loro stato di attuazione, le eventuali modifiche o integrazioni e tutto quanto può essere utile per spiegare in modo chiaro e conciso ai cittadini come l'Amministrazione sta mantenendo gli impegni a suo tempo assunti.

Va, peraltro, evidenziato che per rispettare lo schema di bilancio e le indicazioni del più volte richiamato principio contabile, gli obiettivi approvati con il Programma di mandato sono esposti non secondo l'ordine con il quale sono stati a suo tempo presentati al Consiglio, ma articolati nelle varie missioni di bilancio (servizi istituzionali, ordine pubblico e sicurezza, istruzione e diritto allo studio, ecc.).

Proseguendo nella lettura del documento, comunque, tutto dovrebbe risultare più chiaro.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Sezione Operativa

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Castelmassa, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 19 del 12/06/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 11 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
3. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
5. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

6. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
7. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
9. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
10. TUTELA DELLA SALUTE
11. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Nell' evoluzione del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione delle line programmatiche. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DI CONTESTO

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In riferimento alle condizioni esterne si ritiene di considerare alcuni aspetti assolutamente non marginali:

- Obiettivi individuati dal governo;
- Valutazione socio economica del territorio;
- Parametri per individuare i flussi finanziari;

In riferimento alle condizioni interne l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

- Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Bilancio sul comparto degli enti locali;

- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il presente documento tiene conto delle linee programmatiche che emergono dal DEF approvato dal Consiglio dei Ministri il 09 aprile 2019.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2019), per ulteriori approfondimenti si rimanda al contenuto dell'elaborato al seguente link: http://www.mef.gov.it/focus/article_0052.html

Il DEF si compone di tre sezioni:

Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia

- Documento di Economia e Finanza – Programma di Stabilità dell'Italia

Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica

- Documento di Economia e Finanza – Analisi e tendenze della finanza pubblica
- Tavole di sintesi del quadro macro economico, dei conti economici e di cassa di consuntivo e di previsione della PA e dei relativi sottosettori
- Tavole di sintesi del quadro macro economico, dei conti economici e di cassa di consuntivo e di previsione della PA e dei relativi sottosettori in formato csv (ZIP, 43 Kb)
- Documento di Economia e Finanza – Allegato alla sezione II - Analisi e tendenze della finanza pubblica - Nota metodologica sui criteri di formulazione delle previsioni tendenziali

Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR) Il Documento è completato da sette allegati.

- Documento di Economia e Finanza – Programma Nazionale di Riforma
- Appendice al Programma Nazionale di Riforma - Le tavole previste nelle Linee guida per il PNR.

Il primo Documento di Economia e Finanza del nuovo Governo traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma per il prossimo triennio, nel pieno rispetto dei vincoli europei. La previsione di crescita tendenziale è stata ridotta allo 0,1% per l'anno in corso, in un contesto di debolezza economica internazionale che il Governo ha fronteggiato mettendo in campo due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti (il dl crescita e il dl sblocca cantieri) che dovrebbero contribuire al raggiungimento di un livello di Pil programmatico dello 0,2%, che salirebbe allo 0,8% nei tre anni successivi. Grazie all'attivazione della riduzione di spesa già prevista, il deficit di quest'anno dovrebbe attestarsi al 2,4% del PIL, sia nel quadro programmatico che in quello tendenziale, per poi avviare un percorso di graduale riduzione che dovrebbe portarlo all'1,5% nel 2022. Il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5% del PIL di quest'anno allo 0,8% nel 2022, convergendo verso il pareggio strutturale. È prevista una salita del rapporto debito/PIL, già moderatamente aumentato lo scorso anno, anche nel 2019, mentre per i prossimi anni resta l'obiettivo di una significativa riduzione, con il debito vicino al 129% del PIL nel 2022.

Con una spinta sul fronte degli investimenti pubblici che li porterebbe dal 2,1% del Pil del 2018 al 2,6% del Pil nel 2022 e nella consapevolezza che le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita, il Governo intende agire su più fronti per incrementare la produttività di diversi comparti dell'economia. Dall'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, oltre alla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G. Nel programma rientrano il rilancio della politica industriale, anche attraverso lo stimolo alla mobilità sostenibile, le semplificazioni amministrative e l'aumento dell'efficienza della giustizia. In campo fiscale, si intende continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi in chiave flat tax, incidendo in particolare sull'imposizione a carico dei ceti medi, mentre si proseguirà negli interventi di sostegno alle famiglie, alla natalità e all'istruzione scolastica e universitaria.

Investimenti pubblici

Più investimenti pubblici per far ripartire la crescita, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie), della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese. A sostegno del rilancio degli investimenti vengono messi in campo due pacchetti di misure, il Decreto Crescita e il Decreto Sblocca Cantieri. La Legge di Bilancio 2019 inoltre ha finanziato la creazione di unità di coordinamento per lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alle amministrazioni territoriali nell'attività di progettazione e gestione dei progetti. Questo scenario prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio che, dal 2,1% del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6% del PIL nel 2022. Nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2%. Nel complesso, dovrebbero fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1%.

Investimenti in innovazione e ricerca

Ampio sforzo sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Con la Legge di Bilancio è stato istituito, infatti, un Fondo per favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021. Verranno investite risorse nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Sono stati inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese, migliorando alcuni aspetti e puntando sulla digitalizzazione delle PMI alle quali è stato attribuito un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze

specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica.

Lavoro

Il tema del lavoro ha un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire ai cittadini condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. A questo proposito sono al vaglio l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva, la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni e la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. In particolare, con l'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva, si punta a far corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 della Costituzione. La progressiva introduzione della flat tax ridurrà invece il cuneo fiscale sul lavoro.

Rilancio politica industriale

Il Governo intende rilanciare la politica industriale del Paese, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in comparti che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in primo luogo la produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. La mobilità sostenibile riguarda l'industria del ciclo e motociclo, l'auto, la componentistica, gli autobus e i treni. Il passaggio a standard ecologici più elevati deve essere accompagnato dall'incentivazione ad attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto. La "green finance" può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Il quadro regolamentare in cui si iscriveranno gli interventi è il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima la cui proposta è stata presentata alla Commissione Europea a gennaio 2019.

Giustizia

Per garantire una più rapida definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze, si metteranno in campo molteplici azioni, sia in ambito penale sia in ambito civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo. Verrà inoltre potenziato il processo telematico: sono già in corso di svolgimento le relative gare per lo sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale e per l'assistenza. Le principali direttrici di intervento sono state individuate nella necessità di garantire il rispetto dei principi costituzionali della certezza della pena e della ragionevole durata del processo, e nel riordino di alcune categorie di reati, in particolare, di quelli contro la PA. Alcuni di questi obiettivi sono stati raggiunti con l'adozione della Legge per il contrasto della corruzione (cd 'Spazzacorrotti'). Sono in atto anche interventi sul tema del diritto della crisi d'impresa, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare l'emersione tempestiva della crisi, agevolare i piccoli imprenditori e i consumatori sovra indebitati. Infine, vengono introdotte misure volte a migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri.

Pubblica amministrazione

Per prevenire il fenomeno dell'assenteismo, rendere più veloci le assunzioni e favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi nelle Pubbliche Amministrazioni, ad ottobre 2018 è stato approvato il Disegno di legge "Concretezza". Inoltre, con l'obiettivo di ridurre i costi per cittadini e imprese, sono state introdotte misure in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la PA. Infine, con il Disegno di legge 'Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione' si mira a ottenere uno o più decreti legislativi per il miglioramento della PA, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro pubblico. In attesa che sia completato l'iter parlamentare dei provvedimenti citati – e anche in funzione della loro successiva applicazione - sono in fase di attuazione una serie di misure della Legge di Bilancio per il 2019 di definizione e qualificazione del mercato del lavoro pubblico. Queste tendono a contemperare l'esigenza di un effettivo ricambio generazionale nel pubblico impiego con quella del potenziamento dell'azione e della capacità amministrativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

Alleggerimento del carico fiscale

L'obiettivo del Governo è di ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese. Da un lato l'impegno è quello di proseguire il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi, destinando maggiori risorse finanziarie al servizio delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità.

Dall'altro per incentivare gli investimenti, con il Decreto Crescita, le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. A partire dal 1°gennaio 2020, inoltre, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP con aliquota del 20% sarà applicata a imprenditori individuali e lavoratori autonomi con ricavi compresi tra 65.000 e 100.000 euro. Il contrasto all'evasione, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

Privatizzazioni e dismissioni immobiliari

La Legge di Bilancio per il 2019 conferma il ruolo primario della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella strategia economica e di bilancio del Governo, sia per l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica - prevedendo un programma straordinario di dismissioni immobiliari per 1,25 miliardi nel triennio 2019-2021, oltre agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente - sia per il contributo all'incremento degli investimenti pubblici che potrà derivare dall'istituzione della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Vengono confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa 1 punto percentuale del PIL nel 2019 e dello 0.3 per cento nel 2020.

Riforma delle concessioni

L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze - tra amministrazioni centrali e territoriali – oltre che di una regolazione spesso obsoleta, che investe le procedure di rilascio, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione. Con poche eccezioni, il denominatore comune è la scarsa redditività delle concessioni per l'Erario. Sono dunque previste nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione. I maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, così come i maggiori proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.

Istruzione scolastica e universitaria

Dare maggior sostegno all'istruzione scolastica, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale, e proseguire gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico. A questo scopo sono state stanziate importanti risorse che comprendono l'ampliamento dell'offerta formativa: 16,7 milioni, di cui 6 milioni dedicati alle aree del Paese caratterizzate da un maggior disagio economico e sociale e in quelle colpite da gravi fenomeni naturali. Altri 2 milioni vengono destinati a ripristinare le dotazioni laboratoriali delle scuole in caso di danni derivati da eventi imprevisti o atti vandalici. Nel settore universitario si punta ad ampliare la platea di studenti beneficiari dell'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie e a semplificare le procedure amministrative necessarie all'erogazione delle borse di studio. Per migliorare la crescita professionale dei ricercatori saranno intraprese misure volte ad incentivare sia il sistema di reclutamento, con un piano straordinario di assunzioni, sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori.

Semplificazioni amministrative

Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. In particolare per rendere l'Italia un paese più agile per gli investitori esteri verranno semplificati gli adempimenti amministrativi per l'avvio di impresa, l'ottenimento di permessi edilizi, il trasferimento della proprietà immobiliare e il pagamento delle imposte. Altre misure riguarderanno la riduzione dei costi energetici, il commercio transfrontaliero e la risoluzione delle dispute commerciali.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) [1]						
	2017	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,5	1,9	2,3
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,2	0,3	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni)	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9
Debito pubblico (netto sostegni)	128,0	128,8	129,4	128,1	127,2	125,9
Proventi da privatizzazioni	0,0	0,0	1,0	0,3	0,0	0,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,0	-1,8	-1,9
Saldo primario	1,4	1,6	1,2	1,6	1,9	2,0
Interessi	3,8	3,7	3,6	3,6	3,7	3,9
Indebitamento netto strutturale	-1,4	-1,5	-1,6	-1,2	-1,0	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,0	-0,1	0,4	0,2	-0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	131,4	132,2	132,8	131,7	130,6	129,6

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) [1]						
	2017	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Debito pubblico (netto sostegni)	128,0	128,8	129,5	128,5	127,6	126,6
MEMO: Aggiornamento del Quadro di Finanza Pubblica (dicembre 2018)						
Indebitamento netto tendenziale		-1,9	-2,0	-1,8	-1,5	
Indebitamento netto strutturale		-1,1	-1,3	-1,2	-1,0	
Debito pubblico		131,7	130,7	129,2	128,2	
MEMO: Nota Aggiornamento del DEF 2018 (settembre 2018)						
Indebitamento netto	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8	
Saldo primario	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1	
Interessi	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9	
Indebitamento netto strutturale	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7	
Variazione del saldo strutturale	-0,2	0,2	-0,8	0,0	0,0	
Debito pubblico	131,2	130,9	130,0	128,1	126,7	
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	*1727,4*	*1757,0*	*1777,9*	*1823,3*	*1868,9*	*1914,5*
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	*1727,4*	*1757,0*	*1778,6*	*1828,4*	*1875,5*	*1918,9*

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

ANALISI DEMOGRAFICA

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.
Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. Dati Anagrafici (popolazione al 31 dicembre).

Popolazione legale all'ultimo censimento					4.309
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lgs. 267/2000)				n.	4.079
	di cui:	maschi		n.	1.927
		femmine		n.	2.152
	nuclei familiari			n.	1.807
	comunità/convivenze			n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2018				n.	4.102
Nati nell'anno		n.	18		
Deceduti nell'anno		n.	-52		
			saldo naturale	n.	-34

Immigrati nell'anno	n.	134		
Emigrati nell'anno	n.	-123		
		saldo migratorio	n.	+11
Popolazione al 31-12-2018			n.	4.079
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	187
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	286
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	471
In età adulta (30/65 anni)			n.	1.991
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.144

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,88 %
	2015	0,89 %
	2016	0,93 %
	2017	0,61%
	2018	0,44%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	1,63 %
	2015	1,62 %
	2016	1,98 %
	2017	1,38%
	2018	1,28%

La tabella che segue riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	*Data rilevamento*	*Popolazione residente*	*Variazione assoluta*	*Variazione percentuale*	*Numero Famiglie*	*Media componenti per famiglia*
2001	31 dicembre	**4.311**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**4.280**	-31	-0,72%	-	-
2003	31 dicembre	**4.339**	+59	+1,38%	1.822	2,37
2004	31 dicembre	**4.342**	+3	+0,07%	1.828	2,37
2005	31 dicembre	**4.381**	+39	+0,90%	1.843	2,37
2006	31 dicembre	**4.410**	+29	+0,66%	1.867	2,35
2007	31 dicembre	**4.434**	+24	+0,54%	1.892	2,33
2008	31 dicembre	**4.455**	+21	+0,47%	1.891	2,35
2009	31 dicembre	**4.416**	-39	-0,88%	1.897	2,32
2010	31 dicembre	**4.378**	-38	-0,86%	1.879	2,32
2011	31 dicembre	**4.285**	-93	-2,12%	1.874	2,27
2012	31 dicembre	**4.291**	+6	+0,14%	1.865	2,29
2013	31 dicembre	**4.300**	+9	+0,21%	1.852	2,30
2014	31 dicembre	**4.287**	-13	-0,30%	1.854	2,30
2015	31 dicembre	**4.252**	-35	-0,82%	1.838	2,30
2016	31 dicembre	**4.159**	-93	-2,19%	1.820	2,27
2017	31 dicembre	**4.102**	-57	-1,37%	1.810	2,25
2018	31 dicembre	**4.079**	-23	-0,56%	1.804	2,24

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2018

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	9	5	**14**
1	11	17	**28**
2	15	13	**28**
3	10	17	**27**
4	16	18	**34**
5	19	20	**39**
6	12	9	**21**
7	26	20	**46**
8	17	20	**37**
9	17	15	**32**
10	14	16	**30**
11	15	20	**35**
12	22	19	**41**
13	23	15	**38**
14	12	15	**27**
15	15	26	**41**
16	16	12	**28**
17	22	13	**35**
18	13	13	**26**

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2001	3.383	4.311	78,5%	49.987.685	14.776	11.595
2002	3.414	4.280	79,8%	51.141.305	14.980	11.949
2003	3.428	4.339	79,0%	52.942.410	15.444	12.202
2004	3.461	4.342	79,7%	56.004.702	16.182	12.898
2005	3.489	4.381	79,6%	57.739.902	16.549	13.180
2006	3.454	4.410	78,3%	59.743.592	17.297	13.547
2007	3.524	4.434	79,5%	61.982.068	17.589	13.979
2008	3.533	4.455	79,3%	62.712.463	17.750	14.077
2009	3.456	4.416	78,3%	61.159.865	17.697	13.850
2010	3.400	4.378	77,7%	60.697.159	17.852	13.864
2011	3.307	4.285	77,2%	60.082.981	18.168	14.022
2012	3.321	4.291	77,4%	61.189.618	18.425	14.260
2013	3.272	4.300	76,1%	62.036.635	18.960	14.427
2014	3.199	4.287	74,6%	62.166.741	19.433	14.501
2015	3.116	4.252	73,3%	62.839.813	20.167	14.779
2016	3.038	4.159	73,0%	62.137.174	20.453	14.940

Dati locali anno per anno sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti a Castelmassa. Elaborazione su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Importi in euro, dati rapportati alla popolazione Istat al 31 dicembre

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Oltre agli uffici deputati al funzionamento dei consueti servizi municipali e postali, sul territorio sono presenti servizi rilevanti quali il Comando Compagnia dei Carabinieri ed il distaccamento dei Vigili del Fuoco, altri servizi di interesse generale quali gli impianti sportivi con piscina comunale. Il territorio è servito di scuola materna statale e privata di un centro infanzia comunale.

Le strutture scolastiche garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo e includono un istituto d'arte, mentre quelle culturali sono rappresentate da una biblioteca. Le strutture ricettive consentono la ristorazione e, in misura minore, il soggiorno; quelle sanitarie Residenza Sanitaria Assistenziale R.S.A. San Martino è una nata dalla riconversione dell'ex stabilimento ospedaliero di Castelmassa. La residenza si rivolte all'ospite non autosufficiente, all'anziano disabile e non disabile.

AGRICOLTURA: coltivazioni estensive e solo parzialmente intensive, una decina di aziende agricole di sufficiente rilevanza, soprattutto a carattere famigliare. Coltivazioni: grano, mais, barbabietole, soia, cocomeri, meloni, alberi da frutto.

ALLEVAMENTO: è presente n. 01 impresa di allevamento bovini per produzione di latte crudo;

ARTIGIANATO: carpenteria, montaggi, costruzioni e confezioni tessili, ditte in gran parte individuali.

INDUSTRIE: lavorazione ferro ed altri materiali, montaggi industriali per conto terzi, trasporti, componenti elettrici. E' presente un polo industriale – CARGILL s.r.l. per la lavorazione dei cereali con produzione di amido, destrosio, glucosio, destrina e derivati.

Sono presenti, inoltre:

- la ditta SAPIO Produzioni Idrogeno Ossigeno s.r.l. con sede legale in Milano, impegnata principalmente nel settore della produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari – idrogeno E949;

Nel settore industriale sono occupate circa 400 persone.

COMMERCIO: intorno a 70 aziende, in prevalenza a conduzione familiare, con circa 100 addetti. La grande distribuzione è presente sul territorio con una sola attività.

La media distribuzione è presente nel territorio con n. 2 aziende di buon livello commerciale.

TURISMO: non rilevante.

TRASPORTI: urbani di collegamento con paesi vicini gestiti da ditta privata locale. Extraurbani di collegamento con le città vicine: Rovigo, Mantova, Ferrara e Verona gestiti da aziende a carattere regionale.

INDICATORI ECONOMICI (numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali)

	1991	2001	Variazione '91/'01
Industria	87	77	-11,49 %
Commercio	135	105	-22,22 %
Servizi	115	165	43,48 %
Artigianato	128	110	-14,06 %
Istituzionali	12	29	141,67 %
Agricoltura	131	89	-32,06 %

Fonte: Istat

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			11,00
RISORSE IDRICHE	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE	* Statali	Km.	4,00
	* Provinciali	Km.	3,00
	* Comunali	Km.	29,00
	* Vicinali	Km.	1,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si X	No	19 Gennaio 1990
* Piano regolatore approvato	Si X	No	30 Luglio 1991
* Programma di fabbricazione	Si	No X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si	No X	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si	No X	
* Artigianali	Si X	No	07 Giugno 1996
* Commerciali	Si X	No	07 Giugno 1996
* Altri strumenti (specificare)	Si X	No	Piano particolareggiato: zona di antica formazione (20/09/1998) delibera C.C. n. 3 del 14/01/2003.

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. Lgs. 267/2000) Si X No

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	109.000,00	mq.	16.212,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	12	0
A.2	0	0	C.2	0	3
A.3	0	0	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	2
A.5	0	0	C.5	0	3
B.1	4	0	D.1	3	0
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	1	2	D.3	0	0
B.4	0	2	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	2
B.7	0	1	Dirigente	0	0
			TOTALE	**20**	**17**

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	17
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	4	4
C	2	2
D	0	0
Dir	**0**	**0**

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	5	4
D	1	1
Dir	**0**	**0**

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	2	1
D	1	1
Dir	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	3	2
D	1	1
Dir	0	0

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	0	0
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	5	5
C	12	9
D	3	3
Dir	0	0
TOTALE	20	17

AREA TECNICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	3	3
5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	5	4
7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA DI VIGILANZA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	2	1
7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	1	1
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	3	2
7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

ALTRE AREE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	4	4
5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	12	9
7° Istruttore direttivo	3	3
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0
TOTALE	**20**	**17**

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	***DIPENDENTE***
Responsabile Settore Affari Generali	Dott. Michelangelo Osti
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott. Michelangelo Osti
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott. Michelangelo Osti
Responsabile Settore LL.PP.	Geom. Stefano Manfredi
Responsabile Settore Urbanistica	Geom. Stefano Manfredi
Responsabile Settore Edilizia	Geom. Stefano Manfredi
Responsabile Settore Sociale	Dott.ssa Lucia Bacchiega
Responsabile Settore Cultura	Dott.ssa Lucia Bacchiega
Responsabile Settore Polizia Locale	Dott. Simone Pellegrinelli
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott.ssa Lucia Bacchiega
Responsabile Settore Tributi	Dott. Michelangelo Osti

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2019		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Asili nido	n.	32	posti n.	32	32	32	32
Scuole materne	n.	70	posti n.	70	70	70	70
Scuole elementari	n.	200	posti n.	200	200	200	200
Scuole medie	n.	155	posti n.	155	155	155	155
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0
Farmacie comunali			n.	0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km							
- bianca			5,00		5,00	5,00	5,00
- nera			9,00		9,00	9,00	9,00
- mista			11,00		11,00	11,00	11,00
Esistenza depuratore			Si X	No	Si X	No	Si X	No	Si X	No
Rete acquedotto in Km			35,76		35,76	35,76	35,76
Attuazione servizio idrico integrato			Si X	No	Si X	No	Si X	No	Si X	No
Aree verdi, parchi, giardini			n. 24 hq. 6,86		n. 24 hq. 6,86	n. 24 hq. 6,86	n. 24 hq. 6,86
Punti luce illuminazione pubblica			n. 975		n. 975	n. 975	n. 975
Rete gas in Km			12,00		12,00	12,00	12,00
Raccolta rifiuti in quintali							
- civile			23.000,00		23.000,00	23.000,00	23.000,00
- industriale			0,00		0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			Si X	No	Si X	No	Si X	No	Si X	No
Esistenza discarica			Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X
Mezzi operativi			n. 11		n. 11	n. 11	n. 11
Veicoli			n. 6		n. 6	n. 6	n. 6
Centro elaborazione dati			Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X
Personal computer			n. 22		n. 22	n. 22	n. 22
Altre strutture (specificare)							

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Acquevenete Spa	nr.	1	1	1	1
Area Riscossioni Srl - Concessionaria riscossione	nr.	1	1	1	0
Consorzio Rifiuti Rovigo	nr.	1	1	1	1
AS2 Srl Azienda Servizi Strumentali	nr.	1	1	1	1
Consorzio per lo Sviluppo Economico e Sociale del Polesine CON.SVI.PO.	nr.	1	1	1	1
Consiglio di Bacino Rifiuti Rovigo	nr.	1	1	1	1
Consiglio di Bacino Polesine	nr.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

- AS2 SRL (percentuale partecipazione 0,160)
- ACQUE VENETE SPA (percentuale partecipazione 0,710)
- ATTIVA SPA - IN LIQUIDAZIONE (percentuale partecipazione 0,030)

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società ed organismi gestionali	%
AS2 SRL	0,160
ACQUE VENETE SPA	0,710
ATTIVA SPA - IN LIQUIDAZIONE	0,030

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
AS2 SRL	www.as2srl.it	0,09	REALIZZAZIONE SERVIZI DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI.	31-12-2030	0,00	234.990,00	109.607,00	155.562,00
ACQUEVENETE SPA	www.acquevenete.it	0,71	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2050	0,00	2.561.580,00	2.935.487,00	2.824.133,00
ATTIVA SPA - IN LIQUIDAZIONE	www.attivaspa.com	0,03	REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ED ABITATIVI	01-01-2077	0,00	0,00	0,00	0,00

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi**: Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed altre.
- **Funzioni o servizi:** Tutti i servizi demografici, elettorale, leva, scolastici, ecc..
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Trasferimenti ordinari statali previsti dalla normativa vigente.
- **Unità di personale trasferito:** Nessuna.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:**
  Leggi regionali nrr.: 41/1999, 21/1989, 22/1989, 28/1991, 11/2001, ecc..
- **Funzioni o servizi:**
  Funzioni delegate ai sensi del D.P.R. 24.07.1977, n. 616, quali: assistenza sociale, domiciliare, ecc..
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** Tutti i trasferimenti regionali della categoria 3^ del titolo II dell'entrata.
- **Unità di personale trasferito:** Nessuna.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI 2020/2022

RISORSE PREVISTE

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	812.000,00	2.402.750,00	1.883.500,00	5.098.250,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	518.000,00	0.00	0.00	518.000,00
stanziamenti di bilancio	0.00	354.850,00	0.00	354.850,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
	1.330.000,00	2.757.600,00	1.883.500,00	5.971.100,00

INVESTIMENTI PREVISTI

COMUNE DI CASTELMASSA
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
PER LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE AD €. 100.000

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				APPORTO DI CAPITALE PRIVATO
	Primo Anno 2020	**Secondo Anno 2021**	**Terzo Anno 2022**	**TOTALE**	
INTERVENTI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL TEATRO COTOGNI	980.000,00	-	-	980.000,00	290.000,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI E DELLE STRUTTURE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA DEL CENTRO INFANZIA "LA TANA DEGLI ORSETTI	350.000,00			350.000,00	228.000,00
PISTA CICLABILE "MASSA SUPERIORE" TRAI COMUNI DI CASTELMASSA E CASTELNOVO B.		1.799.850,00		1.799.850,00	0
REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	-	957.750,00	-	957.750,00	0
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' PRINCIPALE DEL TERRITORIO COMUNALE – VIA L. DA VINCI – VIA GAVIOLI		-	1.883.500,00	1.883.500,00	0
TOTALE	**1.330.000,00**	**2.757.600,00**	**1.883.500,00**	**5.971.100,00**	**518.000,00**

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	2.717.155,84	2.536.262,08	2.586.000,00	2.585.000,00	2.576.360,00	2.582.700,00	- 0,038
Contributi e trasferimenti correnti	258.636,57	356.725,81	501.135,81	365.400,00	365.400,00	365.400,00	- 27,085
Extratributarie	840.965,94	861.616,98	944.917,27	921.330,00	921.330,00	921.330,00	- 2,496
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**3.816.758,35**	**3.754.604,87**	**4.032.053,08**	**3.871.730,00**	**3.863.090,00**	**3.869.430,00**	**- 3,976**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.240,29	148.856,91	52.915,30	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**3.843.998,64**	**3.903.461,78**	**4.084.968,38**	**3.871.730,00**	**3.863.090,00**	**3.869.430,00**	**- 5,220**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	462.971,48	231.120,28	6.970.795,86	1.341.500,00	2.769.100,00	1.895.000,00	- 80,755
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	442.855,06	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	745.500,52	229.600,95	203.589,88	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**1.208.472,00**	**460.721,23**	**7.617.240,80**	**1.341.500,00**	**2.769.100,00**	**1.895.000,00**	**- 82,388**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.496.071,76	3.622.606,44	3.144.000,00	938.650,00	938.650,00	938.650,00	- 70,144
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**3.496.071,76**	**3.622.606,44**	**3.144.000,00**	**938.650,00**	**938.650,00**	**938.650,00**	**- 70,144**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**8.548.542,40**	**7.986.789,45**	**14.846.209,18**	**6.151.880,00**	**7.570.840,00**	**6.703.080,00**	**- 58,562**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.351.825,46	2.636.243,34	3.228.646,92	2.988.852,32	- 7,427
Contributi e trasferimenti correnti	248.982,18	355.285,73	613.176,20	529.279,26	- 13,682
Extratributarie	893.333,15	823.207,92	1.290.138,51	1.614.733,92	25,159
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**3.494.140,79**	**3.814.736,99**	**5.131.961,63**	**5.132.865,50**	**0,017**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**3.494.140,79**	**3.814.736,99**	**5.131.961,63**	**5.132.865,50**	**0,017**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.055.634,04	808.499,56	7.246.112,03	1.512.909,23	- 79,121
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	50.570,22	134.182,83	264.750,63	264.750,63	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	442.855,06	0,00	-100,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**1.106.204,26**	**942.682,39**	**7.953.717,72**	**1.777.659,86**	**- 77,649**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.496.071,76	3.622.606,44	3.144.000,00	938.650,00	- 70,144
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**3.496.071,76**	**3.622.606,44**	**3.144.000,00**	**938.650,00**	**- 70,144**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**8.096.416,81**	**8.380.025,82**	**16.229.679,35**	**7.849.175,36**	**- 51,636**

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.717.155,84	2.536.262,08	2.586.000,00	2.585.000,00	2.576.360,00	2.582.700,00	- 0,038

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.351.825,46	2.636.243,34	3.228.646,92	2.988.852,32	- 7,427

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU (%)		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,40	0,40	300,00	300,00
Altri fabbricati residenziali	0,76	0,76	360.000,00	360.000,00
Altri fabbricati non residenziali	(*)	(*)	271.000,00	271.000,00
Terreni	0,76	0,76	83.000,00	43.000,00
Aree fabbricabili	0,76	0,76	35.700,00	35.700,00
TOTALE			**750.000,00**	**710.000,00**

(*) aliquota 0,76 fabbricati categoria catastale D/2 – aliquota 1,06 altri fabbricati.

ENTRATE TRIBUTARIE

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Ai sensi dell'art. 1, comma 42 della legge 11/12/2016 n. 232, viene prorogata anche per il 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 (art. 1, comma 26 della legge 28 dicembre 2015, n. 208).

Tale sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).

IUC

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta unica comunale (IUC) basata sui presupposti impositivi costituiti dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La IUC è disciplinata dall'art.1 della legge 27 marzo 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

Imposta municipale propria (IMU)

Dal 2013 il legislatore con ripetuti interventi normativi ha esentato diverse fattispecie impositive dall'imposta Municipale Propria. Infatti con la legge n. 147/2013 esclude dal pagamento IMU le seguenti tipologie di immobili:

1) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi fabbricati categorie A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze;
2) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
3) fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5 e 8 del decreto legge n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22.12.2011 e ss.mm.

4) i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Dal 2016, ai sensi della legge 208/2015, sono stati inoltre esentati dal pagamento del tributo:

1) I terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali con iscrizione a previdenza agricola;
2) gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito di residenza anagrafica.

La legge di stabilità 2016 ha previsto inoltre:

1) una riduzione della base imponibile del 50%, nei casi previsti dalla legge, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado;
2) la riduzione al 75% dell'imposta relativa gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
3) l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione delle rendite catastali dei fabbricati del gruppo D ed E.

Dal 2013 allo Stato spetta la quota relativa all'aliquota base del 0,76% sui fabbricati produttivi di categoria D; al Comune, per il gettito derivante da questa tipologia di immobili, spetta solamente quello derivante dalla eventuale maggiorazione dell'aliquota.

Vengono confermate le aliquote vigenti. E' stata applicata l'aliquota base per tutti gli immobili tranne che per i fabbricati del gruppo catastale D (ad esclusione della categoria catastale "D/2") per i quali è stata applicata l'aliquota massima dell'1,06%.

Vengono confermate le detrazioni per l'abitazione principale (cat. A/1, A/8, A/9) di €. 200,00 e di €. 50,00 per ogni figlio residente anagraficamente di età non superiore a 6 anni, per un importo massimo di €. 400,00.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La Tassa comunale sui servizi indivisibili, come illuminazione pubblica e manutenzione delle strade e verde pubblico e vari servizi per la sicurezza, insieme all'Imu e alla Tari forma l'Imposta Unica Comunale (Iuc).

Il tributo deve essere versato dal possessore e dal detentore a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria; a differenza del'Imu, la Tasi non si applica sui terreni agricoli ma è applicata sui fabbricati rurali e, dal 2016, sui fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, purché non venduti o locati (immobili merce).

Per ogni tipologia di immobili, la somma dell'aliquota Imu e dell'aliquota Tasi non può superare l'aliquota massima prevista per l'Imu.

L'amministrazione comunale ha individuato la quota a carico dell'utilizzatore, quando dovuta, nel 30% dell'imposta complessiva.

La legge 208/2015, ha esentato, dal 2016, la TASI sulle unità immobiliari non di lusso adibite ad abitazione principale, sia per i proprietari che per gli occupanti/inquilini che utilizzano l'immobile in locazione come abitazione principale.

La legge di stabilità 2016 ha previsto inoltre:

1) una riduzione della base imponibile del 50%, nei casi previsti dalla legge, per gli immobili adibiti ad abitazione principale e concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado;
2) la riduzione al 75% dell'imposta relativa gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
3) l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" dalla determinazione delle rendite catastali dei fabbricati del gruppo D ed E.

Viene confermata l'aliquota massima dello 0,25% sull'abitazione principale non di lusso, sulle aree edificabili, sugli altri fabbricati (ad esclusione delle categorie catastali D1-D3-D4-D5-D6-D7-D8-D9-D11, che non vengono sottoposti a TASI poiché per essi è stata applicata l'aliquota massima IMU). Viene confermata l'aliquota massima dello 0,10% sui fabbricati rurali strumentali ed applicata l'aliquota massima dello 0,25% sui fabbricati "merce".

Con la detassazione dell'abitazione principale non di lusso, vengono a cadere tutte le detrazioni TASI che erano previste fino al 2015.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La Tari è uno dei componenti della Iuc. In continuità con la Tares, è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è gestita direttamente dal comune.

Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali ed aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche vengono determinate in base al piano finanziario dei costi, secondo i principi stabiliti dal D.P.R. 158/99 e s.m.i. ed in base al regolamento comunale IUC.

Per l'anno 2020 la previsione dei costi da coprire integralmente per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e pertanto anche la previsione di entrata, è di €. 555.000,00.

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Il D.Lgs. 15 novembre 1993, n.507, disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La gestione, sia per quanto riguarda le occupazioni permanenti che temporanee, viene effettuata direttamente dall'ufficio tributi del comune.

L'introito maggiore deriva dalle bancarelle del mercato settimanale e della fiera di San Martino. I passi carrai sono stati esentati.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 27/1/2001 e n. 15 del 7/2/2001 le tariffe erano state aumentate del 20% a decorrere dall'anno 2001; con delibera della Giunta Comunale n. 130 del 27.11.2001 le tariffe erano state adeguate all'euro; da allora sono rimaste invariate.

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DA)

La materia è regolata dal D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507.

Il servizio di accertamento e riscossione della ICP e dei DA è stata affidata, sino al 30/6/2016, alla società "Abaco SpA". L'aggio a favore della ditta è del 25%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 29/07/2011 è stato approvato il nuovo piano degli impianti delle pubbliche affissioni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 18/2/2000 le tariffe erano state aumentate del 20% a decorrere dall'anno 2000. Da allora sono rimaste invariate.

Addizionale comunale all'IRPEF

In base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 360/1998, con deliberazione del C.C. n. 10 del 29/2/2000, a partire dall'anno 2000 il Comune di Castelmassa ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

A decorrere dall'anno 2001, con deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 17/1/2001 è stata applicata la misura dello 0,40%. Dal 2002, con delibera del Consiglio Comunale n. 127 del 27/11/2001, la misura è stata portata al 0,50%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/3/2007, ai sensi della legge 27.12.2006 n. 296, il comune ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Irpef, ha determinato l'aliquota nella misura di 0,8 punti percentuali ed ha previsto l'esenzione nel caso in cui il reddito imponibile complessivo, determinato ai fini dell'IRPEF, non superi l'importo di € 12.0000,00;

La misura dell'aliquota e della detrazione, da allora invariata, resta confermata anche per il 2020.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	258.636,57	356.725,81	501.135,81	365.400,00	365.400,00	365.400,00	- 27,085

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	248.982,18	355.285,73	613.176,20	529.279,26	- 13,682

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Nella direzione del federalismo fiscale I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Le previsioni dei trasferimenti regionali tiene conto dell’andamento consolidato negli anni precedenti.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Le previsioni sono state determinate su risultati accertati negli esercizi precedenti e/o vincolati ad attività già programmate.

Altre considerazioni e vincoli:

Le risorse trasferite sono sempre scarse ed insufficienti in rapporto ai bisogni di servizi richiesti dalla collettività.

.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	840.965,94	861.616,98	944.917,27	921.330,00	921.330,00	921.330,00	- 2,496

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	893.333,15	823.207,92	1.290.138,51	1.614.733,92	25,159

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Le tariffe dei servizi pubblici tengono conto, sotto l'aspetto quali-quantitativo dei diversi utenti destinatari dei servizi: servizi alla persona, mensa scolastica, trasporto scolastico, utilizzo attrezzature ed impianti comunali, concessioni cimiteriali ecc.

Sono state sostanzialmente confermate tutte le tariffe dei servizi comunali dell'esercizio finanziario precedente.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Canoni e concessioni: I canoni degli impianti antenne sono stati previsti nella misura individuata nei relativi contratti.

I prezzi delle concessioni dei loculi cimiteriali sono determinati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	462.971,48	231.120,28	6.970.795,86	1.341.500,00	2.769.100,00	1.895.000,00	- 80,755
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	442.855,06	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE	**462.971,48**	**231.120,28**	**7.413.650,92**	**1.341.500,00**	**2.769.100,00**	**1.895.000,00**	**- 81,905**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.055.634,04	808.499,56	7.246.112,03	1.512.909,23	- 79,121
Accensione di mutui passivi	50.570,22	134.182,83	264.750,63	264.750,63	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	442.855,06	0,00	-100,000
TOTALE	**1.106.204,26**	**942.682,39**	**7.953.717,72**	**1.777.659,86**	**- 77,649**

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	**0,00**			**0,00**

Non è previsto ulteriore indebitamento nel triennio 2020 - 2021 - 2022

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi da piano ammortamento mutui	418.053,83	416.557,87	405.064,20
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0	0	0
(-) Contributo conto interessi (*)	57.980,00	57.980,00	57.980,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**360.073,83**	**358.577,87**	**347.084,20**

	Accertamenti 2018	Assestato 2019	previsione 2020
Entrate correnti	3.754.604,87	4.032.053,08	3.871.730,00
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**9,59%**	**8,89%**	**8,96%**

Contributo conto interessi (*)	Tipo	Opera di Rif	Inizio	Fine	Importo annuo
	Statale	Imp. Sport. S. Martino	2004	2023	15.093,92
	Provincia.	Casema VV.FF.	2005	2024	42.886,08
					57.980,00

Interessi di debiti esclusi dall'indebitamento	Inizio	Fine	Importo annuo
QUOTA INTERESSI POSTICIPO RATA MUTUI DELL'ANNO 2017 - FINO AL 2027 (comuni terremotati)	2018	2027	22.510,00
QUOTA INTERESSI POSTICIPO RATA MUTUI DELL'ANNO 2018 - FINO AL 2028 (comuni terremotati)	2019	2028	21.690,00
QUOTA INTERESSI POSTICIPO RATA MUTUI DELL'ANNO 2019 - FINO AL 2097 (comuni terremotati)	2020	2029	20.710,00
			64.910,00

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.496.071,76	3.622.606,44	3.144.000,00	938.650,00	938.650,00	938.650,00	- 70,144
TOTALE	**3.496.071,76**	**3.622.606,44**	**3.144.000,00**	**938.650,00**	**938.650,00**	**938.650,00**	**- 70,144**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.496.071,76	3.622.606,44	3.144.000,00	938.650,00	- 70,144
TOTALE	**3.496.071,76**	**3.622.606,44**	**3.144.000,00**	**938.650,00**	**- 70,144**

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

CAP.	DENOMINAZIONE	CODICE	PREVISIONI IN CORSO (2019)	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
570	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	3.01.02.01.008	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
590	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	3.01.02.01.016	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
600	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI (DIRITTI DI TUMULAZIONE)	3.01.02.01.014	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
670	CONCORSO UTENTI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	3.01.02.01.999	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
690	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA SEPOLTURE	3.01.02.01.014	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
830	PROVENTI USO ATTREZZATURE E SALE	3.01.02.01.018	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
835	PROVENTI TEATRO COTOGNI	3.01.02.01.013	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
840	CONCESSIONE IN USO IMPIANTI SPORTIVI	3.01.02.01.006	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
850	PROVENTI FIERA E MOSTRA MERCATO	3.01.02.01.009	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		TOTALE	114.100,00	114.100,00	114.100,00	114.100,00

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione
EDIFICIO MUNICIPALE	PIAZZA V..VENETO 1
TEATRO COTOGNI	VIA C. BATTISTI 39
SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA MATTEOTTI 33
SCUOLA MATERNA	VIA MATTEOTTI 32
SCUOLA PRIMARIA	VIA MATTEOTTI 30
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA DON MINZONI 13
EX EDIFICIO SCOLASTICO IN DISUSO	VIA DI MEZZO
PALESTRA COMUNALE	VIA MATTEOTTI 30
SALA MUSICA	VIA SAN MARTINO 36
ARCHIVIO COMUNALE	VIA SAN MARTINO 36
MAGAZZINO COMUNALE E A.V.P.	VIA SAN MARTINO 36
CENTRO SOCIALE	VIA OBERDAN 11
BIBLIOTECA	VIA OBERDAN 7
MERCATO COPERTO - EDIFICIO POLIVALENTE	VIA OBERDAN
MERCATO COPERTO - EDIFICIO MERCATO	VIA OBERDAN
IMPIANTI SPORTIVI - PISCINA	VIA CASTELLO 2
IMPIANTI SPORTIVI - TRIBUNE	VIA CASTELLO 2
IMPIANTI SPORTIVI - SPOGLIATOI	VIA CASTELLO 2
EDIFICIO RESIDENZIALE VIA PROVASI	VIA PROVASI 21
EDIFICIO RESIDENZIALE VIA PROVASI	VIA PROVASI 23
CASERMA VIGILI DEL FUOCO - EDIFICIO COMANDO E MAGAZZINO ANNESSO	VIA CASTELLO 9
MAGAZZINO COMUNALE VIA FERRARI	VIA FERRARI 12
CASERMA CARABINIERI - UFFICI	VIALE FATTORI 5
CASERMA CARABINIERI - ALLOGGI E AUTORIMESSE	VIALE FATTORI 5
CASERMA CARABINIERI - ABITAZIONE COMANDANTE	VIALE FATTORI 5
CIMITERO	VIA PROVASI
EDIF. POLIFUNZIONALE (SALA POLIVALENTE - SEDE AVIS SEDE PRO LOCO)	PIAZZA GARIBALDI 6
CENTRO ECOLOGICO	VIA SARTA

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
CANONE AFFITTO CASERMA CARABINIERI	30.990,00	30.990,00	30.990,00
CANONE AFFITTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO	58.800,00	58.800,00	58.800,00
CANONE POLESINE TLC PER IMPIANTO ANTENNE	3.600,00	3.600,00	3.600,00
PROVENTI AFFITTO LOCALI DEL MERCATO COPERTO PAD.B	15.240,00	15.240,00	15.240,00
CANONE H3G PER IMPIANTO ANTENNE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CANONE POLESINE TLC PER IMPIANTO ANTENNE	3.600,00	3.600,00	3.600,00
PROVENTI USO ATTREZZATURE E SALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
PROVENTI LOCAZIONE MERCATO COPERTO	15.240,00	15.240,00	15.240,00
PROVENTI TEATRO COTOGNI	6.500,00	6.500,00	6.500,00
CONCESSIONE IN USO IMPIANTI SPORTIVI - PALESTRA	1.200,00	1.200,00	1.200,00
PROVENTI FIERA E MOSTRA MERCATO	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**172.370,00**	**172.370,00**	**172.370,00**

I proventi derivanti dalla gestione fabbricati, sono quelli relativi ai seguenti immobili:

1) immobile di Viale Fattori 5, adibito a Caserma dei Carabinieri;

2) immobile di Via Castello 9, adibito a Caserma dei Vigili del Fuoco;

3) immobile di Via Oberdan, adibito ad attività artigianali;

4) immobile di Via Volta 12 - Padiglione B Mercato Coperto, adibito ad incubatore di attività artigianali.

5) proventi derivanti da canoni per installazione su terreno comunale di apparati di telecomunicazione.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.871.730,00	3.863.090,00	3.869.430,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.584.660,00	3.576.630,00	3.571.560,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*82.060,00*	*79.030,00*	*89.050,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		287.070,00	286.460,00	297.870,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.341.500,00	2.769.100,00	1.895.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.341.500,00 *0,00*	2.769.100,00 *0,00*	1.895.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.988.852,32	2.585.000,00	2.576.360,00	2.582.700,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	4.705.535,26	3.584.660,00	3.576.630,00	3.571.560,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	529.279,26	365.400,00	365.400,00	365.400,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.614.733,92	921.330,00	921.330,00	921.330,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.512.909,23	1.341.500,00	2.769.100,00	1.895.000,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.941.541,82	1.341.500,00	2.769.100,00	1.895.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.645.774,73	5.213.230,00	6.632.190,00	5.764.430,00	**Totale spese finali.....**	6.647.077,08	4.926.160,00	6.345.730,00	5.466.560,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	264.750,63	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	287.070,00	287.070,00	286.460,00	297.870,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	938.650,00	938.650,00	938.650,00	938.650,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	938.650,00	938.650,00	938.650,00	938.650,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.162.305,85	1.108.000,00	1.108.000,00	1.108.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.121.742,59	1.108.000,00	1.108.000,00	1.108.000,00
Totale titoli	9.011.481,21	7.259.880,00	8.678.840,00	7.811.080,00	**Totale titoli**	8.994.539,67	7.259.880,00	8.678.840,00	7.811.080,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.011.481,21	7.259.880,00	8.678.840,00	7.811.080,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	8.994.539,67	7.259.880,00	8.678.840,00	7.811.080,00
Fondo di cassa finale presunto	16.941,54								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL “PAREGGIO DI BILANCIO ”ED I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Per quanto riguarda la dimostrazione del pareggio finanziario di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica, la Legge di Bilancio anno 2019 n. 145 approvata il 30/12/2018, commi da 819 a 826 ha innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
10	Tutela della salute
11	Sviluppo economico e competitività

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio Comunale n. C.C. n. 19 del 12/06/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee sono state integrate nella presente programmazione e nel corso del mandato amministrativo saranno monitorate ed eventualmente perfezionate al fine di garantirne la realizzazione.

Linea Programmatica:

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il programma comprende:

tutte le attività di Segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, la cura delle vertenze pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo; le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale;

tutta la gestione giuridica del personale degli uffici di segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, anagrafe e stato civile (liquidazione emolumenti, trattamento di missione, lavoro straordinario, T.F.R.), la definizione di procedure e liquidazione di indennità accessorie (indennità area direttiva, indennità di progettazione, produttività); nonché il reclutamento del personale. Nello specifico, nel corso dell'anno 2016 si provvederà, al mantenimento delle suddette funzioni nel rispetto dei vincoli alla spesa;

tutte le azioni volte alla pianificazione ed alla rendicontazione dei fatti finanziari attraverso la definizione degli indirizzi finanziari, del nuovo sistema dei bilanci e della nuova contabilità economica, nonché la gestione del patrimonio immobiliare comunale compresa la verifica costante dell'accertamento delle relative entrate; lo stesso contempla i servizi di economato e tutte le attività dirette al recupero delle risorse finanziarie attraverso l'esercizio della potestà impositiva.

Le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo; la tenuta dei registri cimiteriali, il rilascio delle concessioni relative; tali attività dovranno essere perseguite secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già avviato;

tutte le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la repressione e la prevenzione necessari ad assicurare l'ordine pubblico;

tutte le spese relative alla gestione dei beni gravati da uso civico del comune.

Linea Programmatica:

2	Ordine pubblico e sicurezza

La sicurezza urbana è diventata uno dei problemi più sentiti dai cittadini e le loro attese si sono progressivamente spostate dallo Stato centrale alle istituzioni periferiche ed in particolare ai Comuni. E' pertanto essenziale la presenza sul territorio degli organi di polizia e, nello specifico, della Polizia Locale, al fine di aumentare il senso di sicurezza nei cittadini.

I compiti del Servizio di Polizia Locale costituiscono un insieme molto vario e complesso, che è andato ampliandosi negli ultimi anni, non solo per il progressivo articolarsi (e complicarsi) della normativa di disciplina dei diversi settori del vivere sociale, ma, anche, per il progressivo arretramento delle forze ad ordinamento statale nel presidio del territorio.

Pertanto, i compiti della Polizia Locale spaziano dall'attività di controllo di polizia stradale e di prevenzione, all'attività di controllo in materia commerciale, edilizia, ambientale, veterinaria, all'attività di polizia giudiziaria e all'attività ausiliaria di pubblica sicurezza.

Trovare un'intesa con le altre Amministrazioni facenti parte della Convenzione per la Polizia Locale, con l'obiettivo di rendere "strutturale" l'utilizzo del Vigile di quartiere nel periodo primaverile-estivo.

Migliorare e perfezionare ulteriormente la collaborazione tra la Polizia Locale ed il Comando-Compagnia Carabinieri di Castelmassa; la sicurezza deve essere considerata fra le componenti più importanti del nostro vivere quotidiano e della qualità della vita familiare. Per raggiungere questo obiettivo è necessario il dialogo e la comunicazione fra Istituzioni, forze dell'ordine e Cittadini, in quanto la sicurezza è un bene di tutti che va costruito con l'impegno di tutti.

Porre in essere azioni sistematiche di controllo sul territorio e sulle persone con le proprie forze di polizia municipale, con il principale obiettivo di garantire una maggiore sicurezza ai Cittadini, anche mediante azioni preventive, come la verifica capillare delle richieste di residenza.

Interventi per miglioramento sismico della sede comunale al fine di migliorare ulteriormente dal punto di vista strutturale l'edificio, già messo in sicurezza nell'anno 2015 con i fondi post sisma 2012.

Linea Programmatica:

3	Istruzione e diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione, vedasi, per esempio, il progetto di scuola potenziata, sostenuto da questa amministrazione e finalizzato ad offrire ad alunni con grave disabilità un ambiente scolastico funzionale per un positivo inserimento ed integrazione nella comunità scolastica.

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Si provvederà all'ordinaria manutenzione e adeguamento alla normativa vigente di tutte le strutture scolastiche e ricreative presenti nel territorio comunale.

Linea Programmatica:

4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

I servizi culturali sono strutturati con gli obiettivi di:

1. promuovere la formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo, capace di sostenere lo sviluppo di un territorio che si sta sempre più strutturando come una cittadina;

2. favorire la conoscenza delle radici storiche del territorio;

3. promuovere la riscoperta e la conoscenza del territorio nell'ottica della valorizzazione delle risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche.

Coerentemente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, l'Ufficio Cultura, nell'ambito della promozione della formazione di un tessuto sociale culturalmente forte ed omogeneo, promuove e realizza attività e manifestazioni organizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti.

Continuando in questa direzione l'Amministrazione si propone pertanto di:

1) mantenere stretto il rapporto con la Biblioteca Comunale "Enrico Fornasari", in modo da lavorare sinergicamente e proficuamente sia ai progetti consolidati nel tempo, che a quelli sorti in itinere o a nuove proposte;
2) proseguire la collaborazione con le associazioni del territorio nella riproposizione di eventi culturali;
3) favorire spazi di promozione e produzione culturale da parte dei giovani, anche come formazione civica ed espressione di cittadinanza attiva;
4) valorizzare le ricorrenze nazionali, anche con il coinvolgimento delle scuole;
5) garantire il supporto alla Pro Loco ed alle altre associazioni che vogliano proporre la programmazione degli eventi, cosicché l'Amministrazione funga da sostegno per le attività culturali.
6) Programmare la Stagione Teatrale, in collaborazione con il Circuito Regionale ARTEVEN.
7) A seguito della considerevole partecipazione da parte dei Cittadini alle proposte di prosa, commedia, musica e balletto, è d'uopo impegnarsi per garantire spettacoli di qualità, sia presso il Teatro Cotogni, in vista del suo restauro, sia, come già avvenuto nella stagione 2018/2019, in altra sede, come ad esempio il Mercato Coperto.
8) Celebrare le Ricorrenze, quali la Giornata della Memoria e il Giorno del Ricordo, attraverso conferenze con relatori esperti sul tema, visione di filmati, indirizzati alle scuole e aperti alla cittadinanza.

9) Promuovere e incentivare la conoscenza di autori locali, organizzando pomeriggi o serate, soprattutto in biblioteca. In questi anni ne sono stati proposti molti, tutti diversi tra loro e molto interessanti.
10) Organizzare mostre tematiche, in particolare per la Fiera di San Martino, dallo sfondo storico o di repertorio della storia locale, in collaborazione con Associazioni culturali del territorio.
11) Collaborazione costante con tutte le Scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, per individuare problematiche e necessità, valutare e sostenere i progetti educativi, sia quelli interni alle stesse scuole che quelli esterni proposti da Provincia e Regione, a livello nazionale o internazionale. L'Amministrazione dovrà garantire le risorse necessarie per finanziare il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), al fine di favorire ed agevolare la crescita culturale delle nuove generazioni.
12) Sostenere iniziative su temi sociali vicini al mondo dei giovani, quali il bullismo, cyber bullismo, l'alternanza scuola/lavoro, la corretta alimentazione, o su temi ambientali, come la corretta gestione dei rifiuti, la tutela dell'ambiente, ecc.
13) Completamento ed adeguamento funzionale della sala polivalente "Cotogni", mediante il suo miglioramento sismico, già finanziato dalla Regione Veneto con un contributo a fondo perduto di € 690.000,00 ed il suo ampliamento, finanziato dalla Fondazione CARIPARO con un contributo a fondo perduto di € 210.000,00 €, andando così a recuperare l'antico layout del nostro storico teatro, incomprensibilmente compromesso con l'intervento di ristrutturazione realizzato nel 2008.
14) Creare le condizioni affinché possa essere recuperato il compendio immobiliare del Crispo, incentivando il suo utilizzo per funzioni di utilità sociale.

Linea Programmatica:

5	Politiche giovanili, sport e tempo libero

a) Favorire l'utilizzo della sala-musica, provvista di saletta d'incisione, in cui i gruppi giovanili di Castelmassa e dei paesi limitrofi possano esprimere la loro arte, ed in seguito organizzare manifestazioni musicali.

b) Mantenimento e rafforzamento del "Consiglio Comunale dei ragazzi", al fine di educare, concretamente, le nuove generazioni alla vita democratica nella Comunità massese.

c) Collaborazione con la Parrocchia e con gli operatori del settore per la programmazione dei percorsi d'intrattenimento estivi (GREST) per bambini e ragazzi, in grado di favorire attività ludico-pedagogiche al fine di aiutare le famiglie durante le vacanze estive.

d) Sostegno alla Parrocchia per il rafforzamento/mantenimento delle attività ricreative rivolte ai giovani, anche grazie all'utilizzo del Mercato Coperto e del futuro Centro pastorale parrocchiale, nuovo centro di aggregazione che la lista Castelmassa Nuova ritiene doveroso supportare, in quanto strumento di notevole importanza per l'educazione e la formazione delle nuove generazioni.

e) Incentivare, attraverso la Scuola e le Associazioni educative, una maggiore partecipazione agli eventi di intrattenimento/sportivi proposti dall'Amministrazione.

f) Agevolare la comunicazione dei giovani con l'apparato amministrativo del Comune (nella persona del consigliere con delega alle politiche giovanili) attraverso l'utilizzo di posta elettronica, social network e la App del Comune "Municipium".

g) Promuovere i momenti di incontro e aggregazione mediante manifestazioni conviviali e simili ("Aperipo"), in collaborazione con la Pro Loco di Castelmassa e le attività del territorio massese.

h) Stimolare il senso di “Comunità” attraverso la creazione di un gruppo giovanile di appoggio alla Pro-Loco.

i) Organizzazione di incontri con Associazioni locali e non, al fine di sensibilizzare i giovani a tematiche morali, culturali e ambientali.

j) Stimolare la partecipazione dei giovani al mondo del Volontariato, educandoli all’importanza del “fare in modo gratuito”.

k) Programmazione di incontri e serate dedicate ai ragazzi, per riscoprire e rafforzare il loro senso civico (festa della Liberazione, festa della Repubblica, festa del 4 novembre).

l) Realizzazione di una nuova palestra comunale polivalente, dotata di spogliatoi e tribune, ubicata presso il complesso sportivo “San Martino”; tale opera, potrà essere realizzata mediante contributi di bandi regionali, del CONI e della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Linea Programmatica:

6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

L'amministrazione intende proseguire con le linee programmatiche già espresse all'inizio del mandato amministrativo e precisamente:

a) - Completare l’iter di approvazione del PAT e successiva redazione del Piano degli Interventi, favorendo uno sviluppo urbanistico equilibrato e aderente alle reali necessità insediative;

b) - studiare un piano di viabilità generale consultando le esigenze dei residenti;

c) - riqualificazione del centro storico e delle aree ad esso limitrofe mediante il ripristino e/o nuova realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi e caditoie per il drenaggio urbano delle acque piovane.

d) - Lavori di integrazione del territorio comunale di Castelmassa nel progetto turistico denominato “sinistra Po” (adeguamento della pista ciclabile realizzata al piede dell’argine primario);

e) -Adeguamento e messa in sicurezza del parco di Via Galvani-via Di Vittorio, anche ai fini di una sua maggiore fruibilità.

Linea Programmatica:

7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

1) Raccolta rifiuti solidi urbani (RU)e relativa riscossione (TARI)

L'obiettivo è quello di aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune di Castelmassa (nell'anno 2018 è stata raggiunto il 71% di RD, di gran lunga superiore alla media nazionale), grazie all'impegno profuso da tutti i Cittadini. Per fare questo verranno organizzate delle serate informative con la cittadinanza e lezioni ad hoc presso gli istituti scolastici, al fine di sottolineare l'importanza del riciclaggio, sia in termini ambientali che economici.

Altra priorità è rappresentata dalla necessità di ridurre la produzione di rifiuti urbani nel nostro paese. La gestione del centro di raccolta comunale di Castelmassa dovrà essere condivisa con i comuni limitrofi, sprovvisti di tale importante infrastruttura, al fine di ripartire tra più Amministrazioni i costi di gestione.

Dovrà essere mantenuto il nuovo metodo di calcolo delle bollette introdotto nel 2013, in modo tale che ad ogni utenza domestica possa essere addebitato il servizio inerente il ciclo integrato dei rifiuti considerando anche la quantità di RU realmente prodotta, e non solo la superficie abitativa.

2) Efficienza e risparmio energetico

Il mondo occidentale dovrà, volente o nolente, evitare in tutti i settori sprechi ed inefficienze. Ciò vale anche per il settore energetico. Il Comune di Castelmassa dovrà anch'esso operare in questa direzione. I consumi comunali di energia elettrica e di combustibile dovranno essere ridotti mediante la redazione specifici piani di contenimento energetico.

L'energia elettrica dal fotovoltaico sarà favorita e sponsorizzata.

Anche nel settore privato si cercherà di attuare un'opera di sensibilizzazione verso comportamenti ed interventi volti al risparmio energetico.

3) Riserva di Biosfera MAB UNESCO Po Grande

Il progetto, ideato dall'Autorità di Bacino del fiume Po e supportato da Legambiente, prevede che il tronco centrale del fiume Po, denominato "Po Grande", venga riconosciuto dall'UNESCO come riserva di Biosfera. I Comuni della Provincia di Rovigo coinvolti sono Melara, Bergantino, Castelnovo Bariano, Castelmassa, Calto, Salara, Ficarolo. Sono altresì coinvolti altri Comuni rivieraschi delle Province di Mantova, Cremona, Parma, Reggio Emilia e Piacenza. L'istruttoria verrà ultimata dall'UNESCO entro il mese di Giugno 2019

Linea Programmatica:

8	Trasporti e diritto alla mobilità - Sviluppo del territorio

La linea di programma che l'Amministrazione intende perseguire nel campo della viabilità e trasporti riguarda, in via prioritaria, nel concentrare le risorse economiche nella manutenzione e nella messa in sicurezza delle strade esistenti.

1) Realizzazione della pista ciclabile Massa Superiore, di collegamento tra il centro di Castelmassa ed il centro di Castelnovo Bariano, finanziata dal CIPE, in data 28 febbraio 2018, con un contributo di € 1.445.000,00 e dalla Fondazione CARIPARO con un ulteriore contributo di € 100.000,00.
2) Ordinaria manutenzione del verde pubblico e contestuale verifica della possibilità di effettuare nuove piantumazioni nel centro del paese, andando a rimuovere essenze arboree non autoctone o comunque non più adatte al contesto urbano in cui sono state collocate. Le vie in cui si focalizzerà l'attenzione dell'Amministrazione dovranno essere: Via Marconi, via Gramsci, via Amendola, via Amos Ocari, via Castaldelli, via Fermi, via Einstein, via Pisacane, via Dante Alighieri.
3) Verificare la possibilità di estendere la rete acquedottistica e la rete fognaria nelle zone del territorio comunale attualmente sprovviste di tali servizi. Inserimento degli interventi previsti all'interno del Piano d'Ambito elaborato dal Consiglio di Bacino "Polesine".

4) Lavori di integrazione del territorio comunale di Castelmassa nel progetto turistico denominato “sinistra Po”, mediante adeguamento della pista ciclabile realizzata al piede dell’argine primario e realizzazione di un attracco fluviale.

5) Interventi di riqualificazione del centro storico e delle aree ad esso limitrofe mediante il ripristino e/o nuova realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi e caditoie per il drenaggio urbano delle acque piovane, con particolare riferimento a Via Sant’Anna e via Filzi.

6) Eliminazione delle barriere architettoniche presenti nelle opere già realizzate in centro storico.

Linea Programmatica:

9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L’Assessorato ai Servizi Sociali ed alle pari opportunità del Comune di Castelmassa vuole essere uno sportello aperto per tutti i cittadini in grado di soddisfare le necessità di tipo sociale, sanitario e di mediazione, fornendo informazioni e servizi. Esso intende rivolgersi al settore minorile e femminile, al settore della disabilità, a quello degli anziani e della tossicodipendenza. Utile intervenire sul tema delle pari opportunità tra donne e uomini per rimuovere le discriminazioni legate alla differenza di genere e promuovere progetti di piena realizzazione della donna in campo lavorativo, sociale e culturale.

Si riassumono di seguito i principali obiettivi da perseguire:

a) Alienazione di tre appartamenti di proprietà comunale siti in via Provasi, e conseguente sistemazione, adeguamento e messa a norma di un quarto appartamento, ubicato nel medesimo immobile di via Provasi, da concedere in locazione, ad un prezzo calmierato, ad eventuali persone interessate.
b) Assicurare sostegno economico e collaborazione alle iniziative di carattere sociale promosse dall’Amministrazione comunale, oltre che ai progetti dalla stessa patrocinati.
c) Collaborazione nei progetti di solidarietà nel territorio, mediante il bando “Cargill Cares”, rivolti a chi è senza lavoro o ai lavoratori svantaggiati, attivati dal Gruppo Volontariato Vincenziano di Castelmassa.

d) Attivazione lavori di pubblica utilità (LPU), in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Caritas ed il Consvipo; le proposte lavorative saranno rivolte a chi è senza lavoro o ai lavoratori svantaggiati.
e) Rinnovo convenzione con Az. ULSS 5 Polesana per i progetti di integrazione lavorativa per diversamente abili.
f) Garantire forme di collaborazione già intraprese con i Sindacati dei pensionati per soggiorni climatici.
g) Erogazione contributi alle famiglie bisognose, al termine di un'attenta analisi ed istruttoria delle necessità richieste, nel rispetto del nuovo Regolamento dei Servizi sociali e alla persona.
h) Favorire la permanenza a domicilio di persone anziane, di portatori di handicap o di malattie invalidanti, attraverso il supporto del servizio di assistenza domiciliare, del servizio di pasti a domicilio e del servizio di telesoccorso.
i) Proseguimento dell'attività dello "Sportello Infomagiovani".
j) Accordi ANCI-VENETO per il servizio civile nazionale.
k) proseguimento convenzione con il Tribunale di Rovigo per attivazione di lavori socialmente utili.
l) Promozione, adesione e patrocinio alle iniziative promosse dall'associazione ANT (Associazione Nazionale Tumori) a Castelmassa per la diagnosi precoce dei tumori.
m) Supporto organizzativo al progetto "NONNI VIGILI" - un patrimonio senza età.
n) Interventi mirati all'aiuto diretto di persone in disagio con la collaborazione del Volontariato locale e delle Associazioni.
o) Modifiche e/o integrazioni alla Carta dei Servizi elaborata nel 2012 dall'Amministrazione Comunale.
p) Miglioramento strutturale e funzionale del centro infanzia "La tana degli orsetti", mediante risorse finanziarie della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo del gestore della struttura e della Regione Veneto.

Linea Programmatica:

10	Tutela della salute

In riferimento al Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023, l'Amministrazione Comunale di Castelmassa intende:

1) garantire un forte impegno, all'interno della Conferenza dei Sindaci dell'ULS 5, affinché l'Ospedale di Trecenta diventi vero punto di riferimento per tutti i Cittadini Altopolesani;
2) recuperare e valorizzare, in collaborazione con l'Azienda Ulss 5 di Rovigo, una parte del piano terra dell'ex Ospedale Ragazzi, al fine di insediare, presso il succitato edificio, una Medicina di Gruppo Semplice, a servizio della Comunità Massese e dei Comuni limitrofi. La Medicina di Gruppo Semplice è un nuovo modello territoriale di assistenza primaria dove i Medici di Famiglia sono protagonisti e lavorano in equipe ove garantire una migliore accessibilità ai servizi sanitari (continuità ospedale- territorio).

Particolare attenzione sarà rivolta alla locale Struttura Residenziale R.S.A. "San Martino" al fine di garantire il necessario sostegno socio-assistenziale alle persone che non sono più in grado di autogestirsi. L'Amministrazione dovrà infine fornire il supporto necessario alla formazione di tutti coloro che intendono dedicarsi al volontariato.

Gli attuali servizi di assistenza domiciliare, che impegnano l'Amministrazione comunale per cinquanta ore settimanali durante tutto l'arco dell'anno, dovranno essere mantenuti. Lo stesso avverrà per il servizio di somministrazione dei pasti a domicilio e per l'assegnazione di contributi agli incapienti.

Massima collaborazione, da parte dell'Amministrazione comunale, verso tutte le Associazioni impegnate ad erogare servizi di primaria importanza alle persone bisognose del nostro paese.

Linea Programmatica:

11	Sviluppo economico e competitività

1. Attività commerciali: incentivare la collaborazione tra Amministrazione, Pro Loco, Associazioni e commercianti locali, al fine di organizzare manifestazioni, in particolare nel periodo estivo, in grado di attrarre visitatori nel nostro paese, anche da comuni limitrofi. Possibilità di aderire, come già avvenuto nel 2011, a bandi regionali in grado di finanziare opere pubbliche o iniziative di marketing a supporto del commercio locale. Mantenere la rilevanza nazionale della Fiera di San Martino. Prevedere l'organizzazione di mostre/fiere espositive presso il padiglione A del mercato coperto, in continuità con quanto già avvenuto nel corso degli ultimi anni, anche in collaborazione con gli operatori del mercato coperto pad. B.

2. Incentivazione di nuove attività produttive (INDOTTO CARGILL): nonostante la crisi economico finanziaria di questi ultimi anni, nel 2015, presso l'area artigianale di via Gavioli, si è insediato un nuovo importante investitore, collegato allo stabilimento Cargill. Si ritiene che l'Amministrazione comunale debba proseguire la strada già intrapresa favorendo, in via prioritaria, l'insediamento di indotto Cargill, nella speranza che, entro il 31 dicembre 2019, il Governo possa riconoscere il territorio comunale di Castelmassa, unitamente a quello di altri 15 comuni polesani, come Zona Economica Speciale (ZES). Le Zone Economiche Speciali (ZES) hanno dato prova di essere nel mondo un potente strumento di crescita economica, attrattore di investimenti e capitali, volano di sviluppo grazie alle semplificazioni amministrative, agevolazioni, ai contributi e alle riduzioni fiscali che vengono concessi alle imprese insediate in quelle aree;

3. Con il PAT ormai definitivamente approvato ed il Piano degli Interventi in corso di approvazione, individuare e determinare nuovi insediamenti produttivi, in grado di portare posti di lavoro, indotto ed investimenti nel nostro territorio. L'obiettivo deve essere quello di raggiungere il reddito pro capite, il tasso di natalità ed il grado di sviluppo dei Comuni della bassa modenese, che grazie principalmente al settore biomedicale sono riusciti a crescere a dismisura nel corso degli ultimi vent'anni.

4. Settore agricolo: sviluppare la “filiera corta” favorendo il rapporto diretto tra produttori e consumatori a livello locale, con l’istituzione dei punti vendita diretta dei prodotti agricoli (c.d. Farmer Market). Sostenere la tracciabilità dei prodotti agricoli anche mediante iniziative ad hoc, organizzate di concerto con le Associazioni provinciali di categoria.

5. Sviluppo del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale di Torretta, in collaborazione con i Comuni di Bergantino, Castelnovo Bariano, Melara e Legnago, al fine di realizzare un’area artigianale e produttiva di 1.000.000 di mq, presso il Comune di Castelnovo Bariano, in sinergia con il porto fluviale di Torretta e la S.S. n.434 RO-VR. Tale progettualità assume ancora più importanza nell’ambito della creazione di una ZONA ECONOMICA SPECIALE in Polesine, collegata al porto di Marghera, che potrebbe coinvolgere anche i Comuni di Castelmassa e Castelnovo Bariano, oltre che ulteriori 14 Comuni della provincia di Rovigo.

6. Implementazione del Piano di Assetto del Territorio di recente approvazione, mediante l’approvazione, da parte dell’Amministrazione comunale, del Piano degli interventi (art.17 L.R. n.11/2004) e dei Piani Urbanistici Attuativi (art.19 L.R. n.11/2004), con una duplice finalità:

a) garantire al Comune di Castelmassa sviluppo sotto il profilo residenziale, produttivo e commerciale;

b) individuare una nuova strada di accesso al centro del paese (Via Gavioli-Via Leonardo da Vinci).

STATO DI ATTUAZIONE

DELLE LINEE

PROGRAMMATICHE

DI MANDATO

2020– 2021 – 2022

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	Attivazione di inizio mandato
	Segreteria generale	Attivazione di inizio mandato
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Attivazione di inizio mandato
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Attivazione di inizio mandato
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Attivazione di inizio mandato
	Ufficio tecnico	Attivazione di inizio mandato
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Attivazione di inizio mandato
	Statistica e sistemi informativi	Attivazione di inizio mandato
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Attivazione di inizio mandato
	Risorse umane	Attivazione di inizio mandato
	Altri servizi generali	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	Attivazione di inizio mandato
	Sistema integrato di sicurezza urbana	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	Attivazione di inizio mandato
	Altri ordini di istruzione	Attivazione di inizio mandato
	Istruzione tecnica superiore	Attivazione di inizio mandato
	Servizi ausiliari all'istruzione	Attivazione di inizio mandato
	Diritto allo studio	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Attivazione di inizio mandato
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Attivazione di inizio mandato
	Giovani	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio, lavori ed opere pubbliche ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	Attivazione di inizio mandato
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	Attivazione di inizio mandato
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Attivazione di inizio mandato
	Rifiuti	Attivazione di inizio mandato
	Servizio idrico integrato	Attivazione di inizio mandato
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Attivazione di inizio mandato
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Attivazione di inizio mandato
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	Attivazione di inizio mandato
	Trasporto per vie d'acqua	Attivazione di inizio mandato
	Altre modalità di trasporto	Attivazione di inizio mandato
	Viabilità e infrastrutture stradali	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 9 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Attivazione di inizio mandato
	Interventi per la disabilità	Attivazione di inizio mandato
	Interventi per gli anziani	Attivazione di inizio mandato
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Attivazione di inizio mandato
	Interventi per le famiglie	Attivazione di inizio mandato
	Interventi per il diritto alla casa	Attivazione di inizio mandato
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Attivazione di inizio mandato
	Cooperazione e associazionismo	Attivazione di inizio mandato
	Servizio necroscopico e cimiteriale	Attivazione di inizio mandato

Linea programmatica: 11 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	Attivazione di inizio mandato
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Attivazione di inizio mandato
	Ricerca e innovazione	Attivazione di inizio mandato
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Attivazione di inizio mandato

9 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI E DETTAGLIO PER MISSIONE

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione alla struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	1.541.010,00	2.500,00	0,00	0,00	1.543.510,00
	2021	1.531.730,00	2.500,00	0,00	0,00	1.534.230,00
	2022	1.531.220,00	2.500,00	0,00	0,00	1.533.720,00
3	2020	270.920,00	0,00	0,00	0,00	270.920,00
	2021	270.920,00	0,00	0,00	0,00	270.920,00
	2022	270.920,00	0,00	0,00	0,00	270.920,00
4	2020	182.360,00	0,00	0,00	0,00	182.360,00
	2021	184.060,00	0,00	0,00	0,00	184.060,00
	2022	182.340,00	0,00	0,00	0,00	182.340,00
5	2020	94.860,00	980.000,00	0,00	0,00	1.074.860,00
	2021	85.010,00	0,00	0,00	0,00	85.010,00
	2022	84.550,00	0,00	0,00	0,00	84.550,00
6	2020	69.120,00	0,00	0,00	0,00	69.120,00
	2021	68.170,00	957.750,00	0,00	0,00	1.025.920,00
	2022	67.190,00	0,00	0,00	0,00	67.190,00
7	2020	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	2021	5.000,00	1.799.850,00	0,00	0,00	1.804.850,00
	2022	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
8	2020	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	2021	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	2022	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
9	2020	537.540,00	0,00	0,00	0,00	537.540,00
	2021	538.010,00	0,00	0,00	0,00	538.010,00
	2022	535.920,00	0,00	0,00	0,00	535.920,00
10	2020	285.980,00	9.000,00	0,00	0,00	294.980,00
	2021	299.150,00	9.000,00	0,00	0,00	308.150,00
	2022	291.630,00	1.892.500,00	0,00	0,00	2.184.130,00
11	2020	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
	2021	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
	2022	5.500,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
12	2020	409.570,00	350.000,00	0,00	0,00	759.570,00
	2021	410.410,00	0,00	0,00	0,00	410.410,00
	2022	409.750,00	0,00	0,00	0,00	409.750,00
14	2020	70.430,00	0,00	0,00	0,00	70.430,00
	2021	69.330,00	0,00	0,00	0,00	69.330,00
	2022	68.180,00	0,00	0,00	0,00	68.180,00
15	2020	8.470,00	0,00	0,00	0,00	8.470,00
	2021	8.470,00	0,00	0,00	0,00	8.470,00
	2022	8.470,00	0,00	0,00	0,00	8.470,00
20	2020	101.400,00	0,00	0,00	0,00	101.400,00
	2021	98.370,00	0,00	0,00	0,00	98.370,00
	2022	108.390,00	0,00	0,00	0,00	108.390,00
50	2020	0,00	0,00	0,00	287.070,00	287.070,00
	2021	0,00	0,00	0,00	286.460,00	286.460,00
	2022	0,00	0,00	0,00	297.870,00	297.870,00
60	2020	0,00	0,00	0,00	938.650,00	938.650,00
	2021	0,00	0,00	0,00	938.650,00	938.650,00
	2022	0,00	0,00	0,00	938.650,00	938.650,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	1.108.000,00	1.108.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	1.108.000,00	1.108.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	1.108.000,00	1.108.000,00
TOTALI	**2020**	**3.584.660,00**	**1.341.500,00**	**0,00**	**2.333.720,00**	**7.259.880,00**
	2021	**3.576.630,00**	**2.769.100,00**	**0,00**	**2.333.110,00**	**8.678.840,00**
	2022	**3.571.560,00**	**1.895.000,00**	**0,00**	**2.344.520,00**	**7.811.080,00**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.787.164,69	124.001,68	0,00	0,00	1.911.166,37
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	480.133,74	0,00	0,00	0,00	480.133,74
4	251.455,46	86.112,65	0,00	0,00	337.568,11
5	125.853,36	988.491,00	0,00	0,00	1.114.344,36
6	91.674,00	9.516,00	0,00	0,00	101.190,00
7	9.500,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00
8	26.585,81	0,00	0,00	0,00	26.585,81
9	868.517,59	0,00	0,00	0,00	868.517,59
10	313.486,70	267.847,42	0,00	0,00	581.334,12
11	7.517,98	0,00	0,00	0,00	7.517,98
12	639.350,02	361.359,81	0,00	0,00	1.000.709,83
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	73.414,81	104.213,26	0,00	0,00	177.628,07
15	12.521,10	0,00	0,00	0,00	12.521,10
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	18.360,00	0,00	0,00	0,00	18.360,00
50	0,00	0,00	0,00	287.070,00	287.070,00
60	0,00	0,00	0,00	938.650,00	938.650,00
99	0,00	0,00	0,00	1.121.742,59	1.121.742,59
TOTALI	**4.705.535,26**	**1.941.541,82**	**0,00**	**2.347.462,59**	**8.994.539,67**

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale"

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.
Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.
Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

Finalità da conseguire:

Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.
Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.
Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la App "Municipium", la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

Tali obiettivi strategici definiti dal Consiglio saranno adeguatamente sviluppati nell'ambito del Piano Esecutivo di, di competenza della Giunta, il quale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 169 del TUEL include il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 dello stesso TUELL ed il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 150 /2009 (c.d. Decreto Brunetta).

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 1

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.585.000,00	2.988.852,32	2.576.360,00	2.582.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	147.040,00	224.815,32	147.040,00	147.040,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	303.750,00	505.921,97	303.750,00	303.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**3.035.790,00**	3.719.589,61	**3.027.150,00**	**3.033.490,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.543.510,00**	1.911.166,37	**1.534.230,00**	**1.533.720,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2020				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
1.541.010,00	2.500,00			1.543.510,00
Cassa				
1.787.164,69	124.001,68			1.911.166,37

ANNO 2021				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
1.531.730,00	2.500,00			1.534.230,00

ANNO 2022				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
1.531.220,00	2.500,00			1.533.720,00

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*."

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale.

Il servizio di polizia locale è attuato in modalità associata mediante convenzione ex art. 30 del TUEL 267/2000. I Comuni facenti parte del "Comando di Polizia Locale Polesine Superiore sono: CASTELMASSA – BERGANTINO – CALTO – CENESELLI – SALARA.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle attività economiche e sulla pubblicità dei prezzi.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

Finalità da conseguire:

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 2

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	270.920,00	480.133,74	270.920,00	270.920,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**270.920,00**	480.133,74	**270.920,00**	**270.920,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2020				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
270.920,00				270.920,00
Cassa				
480.133,74				480.133,74

ANNO 2021				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
270.920,00				270.920,00

ANNO 2022				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
270.920,00				270.920,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*."

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.
In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio trasporto scolastico e altri.
Questa attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

Finalità da conseguire:

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.
Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 3.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.000,00	40.832,50	35.000,00	35.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**42.500,00**	48.332,50	**42.500,00**	**42.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	139.860,00	289.235,61	141.560,00	139.840,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**182.360,00**	337.568,11	**184.060,00**	**182.340,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO 2020

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
182.360,00				182.360,00
Cassa				
251.455,46	86.112,65			337.568,11

ANNO 2021

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
184.060,00				184.060,00

ANNO 2022

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
182.340,00				182.340,00

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione:

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale del Paese.

La missione comprende la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli diversi a beneficio della popolazione, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

L'amministrazione intende perseguire l'obiettivo di valorizzare la nuova biblioteca facendone un vero centro culturale e di aggregazione.

Finalità da conseguire:

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico del paese.

Partecipazione e aggregazione della cittadinanza.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 4.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**7.500,00**	7.500,00	**7.500,00**	**7.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.067.360,00	1.106.844,36	77.510,00	77.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**1.074.860,00**	1.114.344,36	**85.010,00**	**84.550,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2020

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
94.860,00	980.000,00			1.074.860,00
Cassa				
125.853,36	988.491,00			1.114.344,36

ANNO 2021

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
85.010,00				85.010,00

ANNO 2022

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
84.550,00				84.550,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

Finalità da conseguire:

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione.

Gestione degli impianti comunali, incentivazione delle collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 5.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		15.100,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		15.100,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	69.120,00	86.090,00	1.025.920,00	67.190,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**69.120,00**	101.190,00	**1.025.920,00**	**67.190,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO 2020

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
69.120,00				69.120,00
Cassa				
91.674,00	9.516,00			101.190,00

ANNO 2021

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
68.170,00	957.750,00			1.025.920,00

ANNO 2022

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
67.190,00				67.190,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio, lavori ed opere pubbliche ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio.

Finalità da conseguire:

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 6.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**2.000,00**	2.000,00	**2.000,00**	**2.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	500,00	24.585,81	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**2.500,00**	26.585,81	**2.500,00**	**2.500,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2020

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.500,00				2.500,00
Cassa				
26.585,81				26.585,81

ANNO 2021

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.500,00				2.500,00

ANNO 2022

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.500,00				2.500,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.
L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini.

Finalità da conseguire:

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 7.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	537.540,00	868.517,59	538.010,00	535.920,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**537.540,00**	868.517,59	**538.010,00**	**535.920,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2020

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
537.540,00				537.540,00
Cassa				
868.517,59				868.517,59

ANNO 2021

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
538.010,00				538.010,00

ANNO 2022

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
535.920,00				535.920,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

La seguente missione si esplica nel campo dei trasporti e del diritto alla mobilità.

Finalità da conseguire:

Interventi nel campo della gestione della circolazione, della viabilità anche attraverso una buona illuminazione stradale.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 8.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	240.000,00	366.801,51	240.000,00	240.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			354.480,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**240.000,00**	366.801,51	**594.480,00**	**240.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	54.980,00	214.532,61		1.944.130,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**294.980,00**	581.334,12	**308.150,00**	**2.184.130,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2020				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
285.980,00	9.000,00			294.980,00
Cassa				
313.486,70	267.847,42			581.334,12

ANNO 2021				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
299.150,00	9.000,00			308.150,00

ANNO 2022				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
291.630,00	1.892.500,00			2.184.130,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La missione si esplica a favore dei servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

All'interno dei servizi socio-assistenziali sono contenute le attività svolte a favore degli anziani.

In questa missione sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

La missione include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti.

Tra queste ricordiamo la gestione contributi nel settore sociale.

Finalità da conseguire:

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 9.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	155.500,00	215.787,28	155.500,00	155.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	**193.500,00**	253.787,28	**193.500,00**	**193.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	566.070,00	746.922,55	216.910,00	216.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**759.570,00**	1.000.709,83	**410.410,00**	**409.750,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2020				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
409.570,00	350.000,00			759.570,00
Cassa				
639.350,02	361.359,81			1.000.709,83

ANNO 2021				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
410.410,00				410.410,00

ANNO 2022				
Spese correnti	**Spese in conto capitale**	**Incremento di attività finanziarie**	**Spese per rimborso prestiti e altre spese**	**Totale**
Competenza				
409.750,00				409.750,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico
11	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La missione comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore commerciale (commercio locale) attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di categoria, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi (ad esempio: Fiera di Primavera, Notte Bianca, Fiera Nazionale di San Martino) legate al tessuto commerciale locale.

Finalità da conseguire:

Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione del commercio locale in particolare la tutela delle aziende e degli esercizi di vicinato presenti sul territorio e del mercato settimanale.

Gli obiettivi di questa missione sono riferiti alla linea programmatica n. 11.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	70.430,00	177.628,07	69.330,00	68.180,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	**70.430,00**	177.628,07	**69.330,00**	**68.180,00**

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2020

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
70.430,00				70.430,00
Cassa				
73.414,81	104.213,26			177.628,07

ANNO 2021

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
69.330,00				69.330,00

ANNO 2022

Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
68.180,00				68.180,00

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022
PER LAVORI DI IMPORTO SUPERIORE AD €. 100.000

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				APPORTO DI CAPITALE PRIVATO
	Primo Anno 2020	**Secondo Anno 2021**	**Terzo Anno 2022**	**TOTALE**	
INTERVENTI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL TEATRO COTOGNI	980.000,00	-	-	980.000,00	290.000,00
LAVORI DI MIGLIORAMENTO DEGLI AMBIENTI E DELLE STRUTTURE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA DEL CENTRO INFANZIA "LA TANA DEGLI ORSETTI	350.000,00			350.000,00	228.000,00
PISTA CICLABILE "MASSA SUPERIORE" TRAI COMUNI DI CASTELMASSA E CASTELNOVO B.		1.799.850,00		1.799.850,00	0
REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	-	957.750,00	-	957.750,00	0
MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' PRINCIPALE DEL TERRITORIO COMUNALE – VIA L. DA VINCI – VIA GAVIOLI		-	1.883.500,00	1.883.500,00	0
TOTALE	**1.330.000,00**	**2.757.600,00**	**1.883.500,00**	**5.971.100,00**	**518.000,00**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	350,000.00	0.00	350,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990,	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
	0.00	0.00	0.00
	350,000.00	0.00	350,000.00

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO
SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE DOMICILIARE	150,000.00
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LA DURATA DI 4 ANNI	200,000.00

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2020							
competenze fisse		**competenze accessorie**		**contributi a carico ente**		**contributi a carico dipendente**	
RETRIB.INIZ.	423.771,62	Comparto q.f.	9.264,93	CASSA PENSIONI	140.438,38	CASSA PENSIONI	58.135,36
RETRIB.ANZIAN.	1.870,52	Progressione Economica	39.758,34	INAIL	5.957,40	PREV.COMPLEM.	0,00
AUMENTO CONTR.	5.688,74	Produttività	2.640,00	IRAP	46.060,00	INADEL PREV./OP.	6.800,26
TREDICESIMA	30.303,87	Retribuzione di Posizione P.O.	51.051,94	TFR INPDAP	2.304,16		
VARIE SOGGETTE	234,12	Responsabilità Procedimento	21.661,25	DS	92,74		
RIDUZIONE 2,5%	-4.062,85	altre indennità	2.175,96	INADEL PREV./OP.	16.705,60		
IND. COMPARTO	971,86	Personale convenzione	14.000,00				
ELEM.PEREQUATIVO	3.899,04	Buoni pasto	5.500,00				
ASSEGNO N.FAM.	1.781,73	Diritti di Rogito	300,00				
IND. SPECIFICA	193,68	Incarico Resp. UTC	25.000,00				
IND. VIGILANZA	2.221,68	Arrotondamento stanziamento capitoli					
TOTALI	**466.874,01**		**171.352,42**		**211.558,28**		**64.935,62**
TOTALE COMPLESSIVO	**847.880,00**						

Previsioni	2020	2021	2022
Spese macroaggregato 101	762.520,00	762.520,00	762.520,00
Spese macroaggregato 103-104	39.300,00	39.300,00	39.300,00
I.R.A.P.	46.060,00	46.060,00	46.060,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	847.880,00	847.880,00	847.880,00

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge media del triennio 2011/2013	
media al lordo delle deduzioni:	1.038.415,30

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'amministrazione, ai sensi dell'art. 3, comma 55 e 56 della legge 244/2007 e successive modificazioni è previsto nella misura del 5% della spesa corrente iniziale del bilancio (€. 179.233,00), per le finalità di seguito indicate:

a) Amministrazione Generale:

- attività di assistenza legale e specialistica;
- servizi di supporto conferimento incarico DPO/RPD;
- servizi inerenti la sicurezza e prevenzione sanitaria;
- esperti commissioni concorsuali;
- Nucleo di Valutazione.

b) Viabilità, trasporti, gestione del territorio ed Ambiente:

- prestazioni professionali specialistiche e di supporto relative alla realizzazione delle opere pubbliche e in materia urbanistica;
- incarichi di supporto tecnico-amministrativo specialistico alle attività del responsabile del unico del procedimento e/o di gestione beni demaniali e patrimoniali dell'Ente (frazionamenti, accatastamenti, redazione C.P.I., ecc.).

Spesa prevista nella programmazione iniziale

Descrizione	Codice	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
STUDI, PROGETTAZIONI, CONSULENZE E COLLAUDI	01.06-1.03.02.11.000	38.000,00	38.000,00	38.000,00
INCARICHI PER STUDI, PROGETTAZIONI E LEGALI	01.11-1.03.02.99.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INCARICHI LEGALI PER SERVIZI GENERALI	01.04-1.03.02.10.000	2.500,00	2.500,00	2.500,00
INCARICHI LEGALI PER I SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE	03.01-1.03.02.11.000	500,00	500,00	500,00
INCARICHI LEGALI SERVIZI ALLA PERSONA	12.05-1.03.02.11.006	500,00	500,00	500,00
Totale		56.000,00	56.000,00	56.000,00

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020 - 2021 -2022

Nel triennio di riferimento non sono previste alienazioni del patrimonio del Comune.

Le cessioni patrimoniali disponibili sono:

1) mq. 16.212,00 in zona omogenea D1 con piano attuativo approvato al prezzo di €. 09,00 al metro quadrato;

2) edificio ex scuole elementari di Via di Mezzo per €. 110.000,00;

3) n. 3 alloggi siti in via Provasi per valore cadauno di €. 18.000,00.

11. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di mandato, ai documenti di pianificazione ed agli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Castelmassa, 12 dicembre 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Michelangelo Osti

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott. Luigi Petrella

Procedura di approvazione del presente documento:

- schema approvato con delibera di G.C. n. 131 del 31.07.2019;
- comunicazione consiliare ex art. 5 comma 3 del regolamento di contabilità nota ai capigruppo consiliari n. 11376 del 01/08/2019;
- approvato dal Consiglio Comunale con delibera C.C. n. 37 del 23.09.2019.

Aggiornato ed integrato alla bozza del bilancio di previsione 2020/2022.